

vera Gio. Batta id. 2 — Caviglia Maria id. 0,50 — Piana Pietro id. 1,50 — Caviglia D. Narberto id. 3 — N. N. id. 1 — Curelli Gio. Michele id. 2 — Morbelli Margarita id. 1 — Voglino Gio. Giacomo id. 2 — Ravazza Domenico id. 2 — Caraccia Biagio id. 0,50 — Cavalleri Francesco, id. 2 — Curelli Agostino id. 2 — Bocca Giuseppe id. 1 — Motta Giuseppe id. 1 — Buffa Francesco id. 1 — Caraccia Stefano id. 1 — Curelli Geom. Rocco id. 0,50 — Mariscotti Cav. Gio. Batta id. 5 — Ferraris Domenico id. 1 — Conzani Giovanni id. 2 — Chiabrera Biagio macellaio id. 1 — Pasquali Luigi id. 2 — Scianca Sebastiano id. 1 — Bianchi Luca id. 2 — Branda Giuseppe id. 1 — Bocca Domenico id. 3 — Robbiano Marco id. 1 — Pietrasanta Giovanni id. 1 — Pietrasanta Agostino id. 1,30 — Orsi Teresa Ved. Caraccia id. 1,50 — Curelli Eugenio Gio. id. 1 — Curelli Dionigi id. 1 — Sorato Biagio id. 1 — Caccia Domenico id. 1 — Curelli Biagio id. 0,50 — Sorato Barlomeo id. 1 — Morbelli Remigio id. 2 — Bigatti Francesco id. 1 — Mariscotti Carlo id. 3 — Olivieri Rosina id. 1 — Pola Teresa id. 2 — Curelli Battista id. 1 — Morbelli Giuseppe id. 0,50 — Bianchi Bernardo fu Francesco id. 1,50 — Beccaria Daniele id. 5 — Francho Francesco id. 1 — Chiabrera Giovanni id. 1 — Benzi Gaspare id. 1 — Dallara Giuseppina id. 1 — Voglino Antonio, id. 1 — Benzi Giovanni id. 1 — Biorci Giovanni id. 1 — Giuliano Gio. id. 0,50 — Testa Giovanni id. 1 — Pietrasanta Antonio fu Tomaso id. 0,50 — Ivaldi Francesco id. 1 — Delessandris Ernesto id. 2 — Chiabrera Biagio fu Guglielmo id. 2 — Chiabrera Giovanni id. 1 — Morbelli Gio. Battista id. 1 — Massa Giovanni id. 1 — Conti Angiolina id. 1 — Pronzato Carlo id. 2 — Barberis Maria id. 0,50 — Tassisto Caterina id. 2 — Pietrasanta Vincenzo id. 1 — Pietrasanta Antonio e Vincenzo id. 1 — Ferraris Pietro fu Gio. id. 2 — Sorio Tommaso id. 1 — Broda Sebastiano id. 0,50 — Morbelli Serafino id. 2 — Ricci Giacomo id. 2 — Mariscotti Luigi id. 1 — Morbelli Gio. Batta id. 0,50.

Totale generale L. 287,10.  
La suddescritta somma di L. 287,10 venne versata il 22 Agosto alla Tesoreria di Alessandria.

## LA SETTIMANA

**Cose della ferrovia** - È giunto nella nostra città per prenderne stanza l'egregio ingegnere Pennacchio che accompagnò il Comm. Giambastiani nella sua prima visita generale alla linea Genova-Acqui-Asti. Il distinto ingegnere ha l'incarico, insieme con altri suoi colleghi, di fare gli studi particolareggiati di detta linea, studi ai quali si porrà presto mano.

**Docks vinicoli** — Si dice che il Comm. Cirio siasi fatto iniziatore di una società per l'istituzione di docks vinicoli italiani in Milano allo scopo di rendere più facile il commercio dei vini soprattutto colla Germania.

Per parte nostra crediamo di sapere che il Comm. Cirio abbia in animo per la prossima vendemmia di stabilire in Milano (atteso la vicinanza alla via del Gottardo), un deposito di uve delle varie regioni italiane.

**Cose del convitto** — Il comune aveva mandato una circolare ai mercanti in stoffe della nostra città invitandoli a fare le loro offerte per la provvista delle uniformi ai convittori (per coloro s'intende che desiderassero servirsi per mezzo dell'economio). Tre furono i concorrenti di cui si aprirono le schede ieri venerdì. Restò aggrindataria la ditta Fratelli Levi la quale s'impegnò a dare l'uniforme completo da passeggio per sole lire 46,50 invece di lire 53 come pel passato.

Il prezzo del mantello in L. 20 e del vestito da fatica in L. 10 restò invariabile.

**In Alessandria** si stanno facendo grandiosi preparativi per le feste che avranno luogo per l'inaugurazione del Concorso agrario regionale e per lo scoprimento della statua al Rattazzi. Avranno luogo fra gli altri divertimenti, corse di cavalli con due premi, l'uno di 4000 lire, l'altro di 1500.

Al Teatro Municipale poi si darà la *Gioconda* del Ponchielli.

**Borseggio** — Domenica verso le ore 5 pom. mentre certo Tagliafico suonatore ambulante d'organetto, stava traendo dal suo strumento barbare note in una casa privata, a beneficio di alcuni giovinastri che danzavano, trovò chi gli fece destramente ballare dalla tasca il portafoglio contenente il marsupietto di lire 150 in biglietti di banca. Venne arrestato un cotale presunto autore del tiro mancino.

**Volo** — Lunedì mattina, verso le 3 anti-meridiane, un tizio che aveva alzato parecchio il gomito e si era regalata una magnifica ubbriacatura, prese la secchia e si accinse ad uscire di casa per andare a riempierla alla Rocca.

Ma, tra lui e la secchia, non si sa come, scambiarono la finestra per la porta e precipitarono sulla strada dal primo piano. Questo curioso modo di uscire di casa non fu per buona sorte troppo funesto all'individuo che fece il volo, prova che vi è un Dio anche per gli ubbriachi.

**Ringraziamento** — Il signore conte Generale Chiabrera ci scrive pregandoci di ringraziare a suo nome le persone sotto notate per lo aiuto da esse prestato nell'incendio alle sue cascine Palestro e le quali egli non comprese nel ringraziamento da noi pubblicato nel nostro numero 69 non avendo potuto avere i loro nomi.

Bruno signor Robolli, capitano nei carabinieri reali, Legione Bologna.

Sig. Ancellotti Vincenzo, capitano comandante la compagnia di disciplina in Venezia.

Sig. Arturo Negrotto, banchiere, Genova.

Sig. Guglieri Luigi.

**I ladri da uva** — L'uva è oramai ad un bel punto di maturità, ed i ladri incominciano a prepararsi per le prossime spedizioni, ed è un fatto che di spedizioni ladresche nelle nostre campagne se ne fanno molte e molte, e che l'uva si introduce in città a mastelli sotto il naso delle guardie.

Ci pare sarebbe bene che si tenesse d'occhio un poco coloro che, senza possedere un palmo di vigna nè aver mai speso un soldo sul mercato, tuttavia fanno bollire le loro botti e fanno qualche brentina di quello buono, siano essi ladri diretti o quel che è peggio manutengoli.

Noi vorremmo che le autorità si occupassero un po' di questo sfacciato ladroneccio noto a tutti, tranne forse a coloro cui tocca, e si prendessero le dovute misure a tutela delle proprietà.

Ecco a questo proposito un provvedimento emanato a Rimini e che vorremmo fosse imitato da noi:

«Le piccole quantità di uve destinate a consumarsi in natura non potranno circolare nel territorio Comunale, se il possessore non sia munito di certificato del proprietario che faccia fede della provenienza. Il detto certificato, da rinnovarsi volta per volta, dovrà contenere la data, il nome e cognome della persona che trasporta l'uva e l'indicazione della quantità dei panieri e loro destinazione.

«Le contravvenzioni saranno accertate e punite a termini di legge.»

**Fa freddo!** — In seguito al tempaccio di mercoledì, la temperatura si è notevolmente abbassata, tanto che, sembra di essere trasportata ad un tratto nel più avanzato autunno, alla mezzanotte di ieri per esempio il termometro segnava non più di 9 gradi R.

Non vorremmo che continuasse molto tempo così, col raccolto dell'uva che è pendente.

È un fatto però molto strano, che mentre quasi dappertutto, in questi ultimi tempi specialmente, in tutta Italia, e nell'alta Italia stessa si fecero sentire fortissimi calori susseguiti da grandine, noi abbiamo avuto tutto l'anno una temperatura autunnale, e nulla affatto di grandine..... Merlo ne gongola ed asserisce che tutto ciò è opera del suo soffiare alle nubi.

Cremona il 8 Luglio 1882.

ALLA REALE COMPAGNIA ITALIANA  
di Assicurazioni Generali sulla vita dell'Uomo  
MILANO Via Monte Napoleone, N. 12

Sotto il peso del grave dolore per l'imatura perdita di mio marito Sacchi Innocenzo, capomastro, sento maggiormente il dovere di ringraziare codesta rispettabile Compagnia per la puntualità e sollecitudine adoperata nella liquidazione della Polizza d'Assicurazione da esso contratta sulla propria testa.

Dopo solo 10 giorni dalla di lui morte, i miei tre teneri figli poterono conseguire il capitale assicurato di L. 5000 per il quale non erano state pagate che due sole annualità di L. 196.

Le idee di previdenza che consigliarono al defunto mio marito il contratto di assicurazione, fruttificano oggi a vantaggio della mia famiglia

per la quale il capitale assicurato è un grande beneficio in mezzo alla sventura che la colpì.

Siano grazie al signor agente della compagnia in Cremona ed alla Direzione della stessa per la premurosa loro cura adoperata in questa circostanza.

Colla massima stima e considerazione

Devotissima

firmata ROSA PAGLAIRI ved. SACCHI

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.



## MUNICIPIO DI VERONA

### AVVISO

La Ditta Fratelli CASARETO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.º Nov. 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1,250,000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato senz'altro il giorno preciso dell'estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona 6 Agosto 1883.

Il Sindaco ff.  
A. GUGLIELMI

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile pel pubblico che UN QUARTO dell'emissione di biglietti della Lotteria di Verona, sopra i 5,000,000 stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, si sollecitano ad inviare le loro richieste tutti quanti volessero ancor trarre profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come l'acquisto di biglietti a centinaia completi, per cui si vince un premio sicuro, od anche a numeri corrispondenti per le cinque categorie, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di lire

### CINQUECENTOMILA

L'importo dei Cinquantamila premi, pel complessivo valore di 2,500,000 lire trovatisi già regolarmente depositato per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del biglietto UNA Lira.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'estero per le richieste di un centinaio e più: alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

Programma completo gratis presso tutti gli incaricati della vendita, come pure a suo tempo il Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di F. SCO Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — F. H. BINGEN Banchieri Piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giacinto, Cambiavalute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In ACQUI presso DE-BENEDETTI Pacifico Banchiere e presso la Tipografia DINA.

Si desidera comperare alcuni scaffali (stagere, scan-sie) usati a scompartimenti. Dirigersi all'amministrazione della Gazzetta d'Acqui.

Ricercansi abili Commessi-Negozianti. Ditta EMILIO OTTOLENGHI

L'Avv. Giuseppe Marengo ha aperto ufficio da Procuratore in Acqui, Via Alessandria Casa Saracco N. 2.